

REGIONE TOSCANA

Relazione del Collegio
dei Revisori dei Conti
al Bilancio di
Previsione finanziario
del Consiglio Regionale

per il triennio

2025-2026-2027

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SERGIO TEMPO

DOTT. ANTONIO GEDEONE

DOTT. PIERO LANDI

rere del 12/12/2024 n. 105 – riferimento Verbale n. 94	Pag. 2

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Toscana, nelle persone dott. Sergio Tempo (presidente), del dott. Antonio Gedeone e del dott. Piero Landi (componenti), ha preso in esame la proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza n. 478 approvata in data 28 novembre 2024 (prot. n. 16358/02-12-2024/2.12) relativa al "Bilancio di Previsione finanziario del Consiglio Regionale per il triennio 2025 - 2026 - 2027", trasmessa in data 02 dicembre 2024 e composta dai seguenti documenti:

- Bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale per il triennio 2025 -2026 2027 comprensivo degli allegati di cui all'art. 11. co. 3 del Decreto Legislativo 118/2011;
- documento tecnico di accompagnamento al bilancio;
- visto l'art. 72 del Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i. e l'art. 4 della Legge Regionale n. 40/2012,
 con particolare riferimento agli altri compiti attribuiti al Collegio dei Revisori dei Contidella Regione Toscana;
- visto il Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i ed in particolare gli artt. 10, 11 e 67;
- visto la Legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 "Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale";
- visto il Regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità);

procede, quindi, alla redazione della presente relazione.

Premessa

Il Collegio, a seguito dell'esame dei documenti sopra indicati, procede alla redazione della presente relazione così come previsto dall'art. 11, comma 3, lett. h) del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, tenendo conto di quanto disposto dal successivo art. 72, oltreché della normativa vigente.

Il Collegio dà atto che il bilancio di previsione 2025-2026-2027 risulta predisposto in base agli schemi di bilancio di cui al comma 1, lett. a) e comma 3, dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle disposizioni in esso contenute. In virtù dell'autonomia contabile, funzionale e organizzativa riconosciuta al Consiglio Regionale, il medesimo ha inserito la nota integrativa (prevista quale allegato obbligatorio di legge) all'interno della Relazione Previsionale e Programmatica, predisposta ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento interno di amministrazione econtabilità n. 28 del 27 giugno 2017. Al fine dell'espressione del proprio parere, il Collegio ha proceduto nel suo lavoro, anche attraverso l'acquisizione, dai Responsabili degli Uffici interessati, di idonee informazioni e documentazione.

1. Quadro delle entrate e della spesa

Con riferimento agli stanziamenti di bilancio, nella tabella che segue, vengono riportate le previsioni iniziali, di cui al bilancio di previsione triennio 2025-2026-2027:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

BNTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fendo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	8,700,000,00								
Ufilizzo avanzo presunto di amministrazione		00'0	00'0	00'0	0,00 Disavarzo di ammiristrazione		00'0	00'0	00'0
di cui ufilizzo fondo anticipazioni di liquidità		00'0	00'0	0'00	Disavarzo derivante da debito autorizzato e non contratto		00'0	000	000
Fondo pluriennale vincolato		28.276,04	0,00	00'0					
					Titolo 1 - Spese correnti	27.184233.64	25360,582,64	22.958.341,15	23.084.841,15
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.	00°C	00'0	00'0	00'0	0,00 di cui fondo pluriennale vincolato		00°C	00'0	00'0
Titolo 2 - Tresferimenti correnti	24.907.072,64	24.907.072,64	22.678.531,15	22.857.031,15					
Tiblo 3 - Entrate extratributarie	533.660,00	453,510,00	279.810,00	227.810,00	Tiolo 2 - Spese in conto capitale	1,894,533,83	955,189,83	716.500,16	475,500,16
Tiblo 4 - Entrate in conto capitale	925.913,79	926.913,79	716.500,16	475.500,16	di cui fondo pluriennale vincolato		00'0	00'0	00'0
					Tiolo 3 - Spese per incremento attività fnanziaile	00'0	00'0	000	00,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	00'0	00'0	00'0	00'0	di cui fondo pluriennale vincolato		00'0	00'0	00'0
Totale entratefinali	26.367.646,43	26.287.496,43	23.674.841,31	23.560.341,31	Totale spese finali	29.078.772,47	26,315,772,47	23.674.841,31	23.560.341,31
Tiblo 6 - Accersione prestiti	00'0	00'0	00'0	00'0	Tialo 4 - Rimborso di prestiti	00'0	00'0	00'0	00'0
Titolo 7 - Antidipazioni da istituto tesoriere/cassiere	00'0	0,00	0,00	00'0	0,00 di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		0,00	00'0	00'0
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partire di giro	5,964,503,57	5 964 403,57	5,764,158,69	5.759.158,69	Tiolo 5 - Chusura Antoipazion ricevute da isituto tesoriere/cassiere	00'0	00'0	0,00	0000
					Titolo 7 - Uscire per conto terzi e partite di giro	5.971.103,57	5,964,403,57	5.764.158,69	5.759.158,69
Totale titoli	32,332,150,00	32,251,900,00	29.439.000,00	29.319.500,00	Totale titoli	35.049.876,04	32280.176,04	29.439.000,00	29.319.500,00
						*			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	41.032.150,00	32,280.176,04	29.439.000,00	29.319.500,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	35.049.876,04	32280.176,04	29.439.000,00	29.319.500,00
Fondo di cassa finale presunto	5.982.273,96						H		51

L'equilibrio generale di bilancio in conto competenza tra entrate finali e spese finali (evidenziato nella prima parte della tabella) è ottenuto tra la sommatoria delle entrate previste ai titoli 2, 3, 4 e del FPV con la sommatoria delle spese previste ai titoli 1 e 2, per ciascuna annualità. Risulta, inoltre, garantito il rispetto dell'equilibrio di cassa.

La parte entrata, pari per l'esercizio 2025 ad euro 32.280.176,04 in conto competenza, è prevalentemente composta dalle risorse derivanti dal trasferimento dei fondi del bilancio regionale, di natura corrente e in conto capitale, che per l'esercizio 2025 corrispondono ad euro 26.287.496,43 (di cui euro 24.907.072,64 per la gestione corrente ed euro 926.913,79 per la gestione in conto capitale) oltre alle entrate extratributarie e al FPV.

Il Collegio, in particolare, prende in esame la nota del 20 settembre 2024 (prot. 12224/5.2.) con la quale il Consiglio regionale comunica alla Giunta regionale il fabbisogno finanziario per il triennio 2025-2026-2027, ai sensi dell'art. 7 del regolamento interno di Amministrazione e contabilità 27 giugno 2017 n. 28. L'ammontare delle somme ivi indicate trova puntuale riscontro nelle risultanze delle previsioni di entrata della proposta in esame.

La somma di euro 32.280.176,04 ricomprende, altresì, entrate riferibili a trasferimenti provenienti: dall'autorità AGCOM vincolate alla gestione del Corecom per l'espletamento delle funzioni delegate pari ad euro 167.031,31; altre entrate correnti per euro 462.710,00 ed in conto capitale per euro 38.500,00; trasferimenti correnti per rimborsi da Giunta regionale per servizi tipografici per euro 40.000,00; altre entrate del Consiglio OLI per euro 7.500,00; altre entrate del Consiglio a titolo di sponsorizzazione per euro 18.300,00 e del FPV per euro 28.276,04. Le entrate extratributarie per l'anno 2025 ammontano ad euro 453.510,00.

In merito all'entrate in conto capitale, oltre alle somme derivanti dal trasferimento proveniente dal bilancio regionale, pari per l'esercizio 2025, ad euro 926.913,79 come meglio sopra evidenziato, risultano allocate risorse pari ad euro 38.500,00 relative a contributi statali per interventi di conservazione e restauro su beni vincolati ai sensi degli artt. 35 e 36 del d.lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"

In merito, infine, all'ammontare valorizzato tra le poste Entrate/Spese per conto di terzi (pari per l'esercizio 2025 ad euro 5.964.403,57), il Collegio, prende atto che, la previsione deriva principalmente dall'attività di sostituto di imposta operata dal Consiglio regionale ed in particolare a titolo di ritenute previdenziali e fiscali da operare sulle indennità corrisposte ai Consiglieri regionali, Assessori e Organismi esterni, nonché del servizio relativo alle trattenute corrispondenti alle quote

associative volontarie ed al loro riversamento a favore dell'Associazione degli ex Consiglieri regionali da parte degli associati.

La parte spesa, oltre a quanto destinato al funzionamento del Consiglio, accoglie tutti gli oneri relativial trattamento economico (compreso i vitalizi) dei Consiglieri, dei membri della Giunta, dei contributi per il funzionamento dei gruppi consiliari, degli organismi esterni e delle commissioni consiliari, nonché, la quota inerente l'adesione alla conferenza dei Presidenti dei Consigli Regionali e le spese per altri eventi e interventi di iniziativa consiliare, escluso il costo complessivo del personale addetto alle funzioni dirette del Consiglio (che è in carico alle spese del bilancio regionale). Nella spesa risultano altresì allocate risorse relative a fondi e accantonamenti, di natura corrente ed in conto capitale come di seguito:

Codice Programma	Titolo	Descrizione	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
01	1	Fondo di riserva corrente spese obbligatorie	30.128,64	30.000,00	30.000,00
01	1	Fondo di riserva corrente spese impreviste	30.000,00	30.000,00	30.000,00
02	1	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03	1	Fondo speciale per finanziamento unatantum nuovi provvedimenti legislativi del consiglio regionale - spesa corrente	0,00	0,00	0,00
03	2	Fondo spese impreviste in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
03	2	Fondo speciale per finanziamento nuovi provvedimenti legislativi delconsiglio regionale - spese investimento	0,00	0,00	0,00
		Totale missione 20	80.128,64	80.000,00	80.000,00

Non risultano invece accantonate somme al fondo crediti di dubbia esigibilità, in conformità di quanto previsto al punto 3.3 dell'allegato 4/2, del D.lgs. 118/2011, in quanto, così come evidenziato nella nota integrativa contenuta nella Relazione Previsionale e Programmatica, dall'analisi condotta dagli uffici competenti del Consiglio regionale, non risultano crediti di dubbia e difficile esazione tenuto conto che trattasi prevalentemente di crediti verso altri enti pubblici a titolodi trasferimento. In merito alle disposizioni di cui al comma 859 della Legge di bilancio 2019, il Collegio riscontra che non risultano accantonate risorse al fondo di garanzia debiti commerciali poiché, il Consiglio regionale ha stimato, sulla base della proiezione dei dati registrati nel corso dell'esercizio 2024, che l'incidenza del rapporto fra fatture non pagate e fatture pervenute, come proiezione alla data del 31/12/2024, non

supererà 5%. Per il dettaglio si rinvia a quanto meglio evidenziato nella nota integrativa (cfr. pag. 82 della nota integrativa).

Il Collegio prende atto che, in riferimento alla legge regionale 74/2015, che ha disposto il divieto di

cumulo degli assegni vitalizi corrisposti dalla Regione Toscana, che è stata oggetto di impugnativa da parte di alcuni ricorrenti, con il conseguente accantonamento da parte dell'Ente al Fondo contenziosi di ingenti somme (euro 3.158.000,00), nel mese di ottobre 2024, la Corte di Cassazione Sezione Lavoro, con sentenza n. 1664/2024, ha definitivamente rigettato il ricorso avverso, presentato dai ricorrenti, alla sentenza della Corte di Appello di Firenze n.1305/2020 del 19.06.2020, che aveva dichiarato manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale sollevata. Con successiva deliberazione il Consiglio regionale, nel mese di novembre 2024, ha proceduto a svincolare la somma di euro 3.158.000,00 inerente al contenzioso conclusosi positivamente in virtù della sopra richiamata Sentenza della Corte Suprema di Cassazione Sezione Lavoro del 22 ottobre 2024 n. 1664/2024, che ha definitivamente dichiarato manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale della legge regionale n. 74/2015.

La consistenza del Fondo rischi da contenzioso, ammonta ad euro 4.456,40 inerente al contenzioso in essere a seguito dell'atto di citazione in appello da parte di BFF Bank S.p.a.

A seguito del riaccertamento ordinario dei residui approvato nell'anno 2024 con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 33 del 21.03.2024 il Fondo pluriennale vincolato in entrata nell'anno 2024 (FPV/Entrata) si assesta ad euro 765.027,34 e garantisce la copertura per lo stesso importo della quota delle obbligazioni per spesa corrente 2024 (euro 200.029,65) e per spesa in conto capitale 2024 (euro 564.997,69). Tenuto conto della citata deliberazione dell'Ufficio di presidenza, il fondo pluriennale vincolato in spesa nell'anno 2024 e in entrata nell'anno 2025 è pari ad euro 28.276,04, che garantisce la copertura per lo stesso importo della quota delle obbligazioni per la spesa in conto capitale che si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio 2025.

La quantificazione del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2024, che con l'entrata in vigore del D.lgs. 118/2011, non è più possibile applicare, ammonta ad euro 6.002.875,16 ed è distinto nel seguente modo:

- parte accantonata euro 3.463.956,40;
- parte vincolata euro 532.088,93;
- parte destinata agli investimenti euro 901.035,19;
- parte presunta disponibile euro 1.105.794,64.

Con riferimento alla spesa del personale assegnato al Consiglio, pari a 289 unità al 31.12.2023, il

Collegio prende atto che la stessa risulta, come negli anni precedenti, prevalentemente imputata al bilancio Regionale. Si precisa tuttavia che, sono stanziate nel bilancio del Consiglio somme a copertura dell'eventuale spesa per lavoro straordinario, per la formazione, per i tirocini formativi, per gli accertamenti sanitari, per servizio mensa, per i rimborsi spese telelavoro e per acquisto titoli di viaggio.

In merito all'obbligo di copertura dei residui perenti, il Collegio prende atto che già nel corso della gestione 2019 risultavano estinte tutte le obbligazioni giuridiche riferite ai residui perenti.

Relativamente alle annualità 2026 e 2027 per il dettaglio delle entrate e della spesa si rimanda a quanto puntualmente riportato nella nota integrativa al bilancio del Consiglio.

2. Dinamica di alcune spese soggette a contenimento

Con riferimento ai vincoli posti da provvedimenti normativi concernenti il contenimento dei costi di funzionamento, il Collegio riscontra che nella predisposizione del bilancio di previsione 2025-2026-2027 sono stati rispettati i tetti di spesa previsti per le tipologie residuali attualmente vigenti in materia, ed in particolare risulta rispettato il limite di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, pari ad euro 78.977,00.

Con riferimento al limite di spesa previsto per la spesa corrente informatica risultano allocate previsioni di spesa, nel triennio 2025-2026-2027, in misura tale da garantire il rispetto di detto tetto di spesa pari ad euro 1.090.074,17, derivante dalla media annuale della spesa ICT del triennio 2013 -2015 al netto del risparmio da conseguire su base annua, nel rispetto delle previsioni di legge.

Per ciò che riguarda la spesa per tirocini formativi, il Collegio prende atto che detta previsione di spesa, pari ad euro 5.000,00 al netto degli oneri quantificati in euro 615,00, per ciascuna annualità 2025-2026-2027, soggetta ai limiti di cui all'art.9, comma 28, della legge 122/2010, per scelta dell'Amministrazione regionale, viene ricompresa nell'ambito del budget di competenza della Giunta regionale e, pertanto, ricompresa nel limite complessivo.

3. Il Risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024 mostra un avanzo stimato in euro 6.002.875,16 (vedasi tabella dimostrativa a pagina 35 "Risultato di amministrazione presunto" allegato alla proposta di bilancio) di cui:

- parte accantonata euro 3.463.956,40

- parte vincolata euro 532.088,93

- parte destinata agli investimenti euro 901.035,19

- parte disponibile euro 1.105.794,64

La parte accantonata comprende l'importo di euro 3.459.500,00 come fondi speciali per il finanziamento dei nuovi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale in corso di approvazione ai sensi dell'art. 49, comma 5, del d.lgs.118/2011, ed euro 4.456,40 relative all'ammontare del Fondo rischi da contenzioso.

La parte vincolata prevede euro 490.450,16 quale quota presunta derivante da vincoli di legge relativa alle entrate dell'Autorità per la garanzia nelle comunicazioni (AGCOM) per le funzioni delegate al Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom).

La parte destinata agli investimenti che ammontano ad euro 901.035,19 si riferisce alla stima delle economie di stanziamento che in sede di applicazione dell'avanzo al bilancio 2025 verranno allocate negli appositi capitoli di spesa per investimenti o accantonate in apposito fondo di parte capitale per la quota residua per la quale non fosse ancora definita la programmazione.

La parte presunta disponibile, da applicare al presente bilancio di previsione, ammonta ad euro 1.105.794,64.

In ottemperanza alle disposizioni di legge, nella proposta di bilancio in esame, non risultano stanziate somme a titolo di avanzo presunto.

4. Gli equilibri di bilancio

Nel bilancio di previsione 2025-2026-2027 viene data dimostrazione, in ossequio ai vincoli di legge, oltre al rispetto del pareggio fra le entrate finali e le spese finali anche del rispetto degli equilibri sulla parte corrente e su quella in conto capitale, come di seguito evidenziato:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	25.360,582,64	22.958.341,15	23.084.841,15
Entrate in conto capitale per contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	25.360.582,64	22.958.341,15	23.084.841,15
- di cui fondo pluruennale vincolato	500	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo anticipazioni di liquidità	100000	0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
(A) Equilibrio di parte com	rente	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	28.276.04	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	926.913,79	716.500,16	475.500,16
Entrate titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	955.189,83	716.500,16	475.500,16
- di cui fondo pluriennale vincolato	30000	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
(B) Equilibrio di parte cap	oitale	0,00	0,00	0,00
Il hiji va daultete programe di amministrazione al finanziamente di attività finanziaria	1.3	0.00	0.00	0.00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	117	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	14.7	0,00	0,00	0,00
(C) Variazioni di attività finanz	iarie	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=:	A+B)	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario (A) Equilibrio di parte corrente 0,00 0,00 0,00 Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità 0.00 ondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento orc (-) 0.00 0.00 0.00 Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione 194.531.31 181.531.31 183.531,31 Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN 0,00 0,00 0,00 Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione 531,31 183.531,31 181.531,31 Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord 0.00 0.00 0,00 Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN 0,00 Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali 0,00 0,00 Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali A) Equilibrio di parte corrente Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.

Considerazioni conclusive

Il Collegio, richiamando quanto sopra esposto e considerato, dà atto che l'impianto complessivo del bilancio di previsione 2025-2026-2027, unitamente alla qualità delle informazioni contenute nella Nota Integrativa comprensiva della Relazione Previsionale e Programmatica, esprime un adeguato quadro della previsione finanziaria pluriennale per la valutazione del Consiglio e dei terzi. Il Collegio in particolare considera:

- a) attendibili le previsioni di entrata, nel senso della loro plausibile accertabilità, e di spesa;
- b) coerenti le previsioni di entrata e di spesa con gli atti di programmazione interna e con le disposizioni di legge vigenti;
- c) congrue le previsioni di spesa in quanto correttamente correlate alle previsioni di entrata, avendo riferimento all'adeguatezza dei mezzi individuati rispetto agli obiettivi programmati.

Il Collegio dei revisori, tenuto conto di tutto quanto precede, non avendo rilievi o elementi da eccepire in relazione alla proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale di iniziativa dell'Ufficio di presidenza n. 478 (approvata nella seduta del 28 novembre 2024) e relativa documentazione correlata, esprime

parere favorevole

all'approvazione del "Bilancio di Previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027"

Firenze, 12 dicembre 2024

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Sergio Tempo (Presidente), Dott. Antonio Gedeone e Dott. Piero Landi (componenti)